

CRONACHE

ULTIMA ORA Le ultime notizie sulla guerra in Ucraina, in diretta



Ucraina, dalla Leidaa una tonnellata di cibo per animali domestici e mille dosi di antiparassitari

di Ferruccio Pinotti

I volontari hanno portato aiuto fino al confine del Paese occupato riportando indietro alcuni amici dell'uomo in cerca di adozione. **Michela Brambilla:** «Grande sforzo per le popolazioni colpite e per i loro quattrozampe»



Erano soli in una terra difficile anche in tempo di pace, condannati a vagare in cerca di cibo e riparo o, tutt'al più, a vivere in un canile o in un gattile accuditi da volontari di buon cuore che, tuttavia, non potevano dare loro il calore di una famiglia. Grazie all'impegno della Lega Italiana Difesa Animali e Ambiente, invece, cani e gatti recuperati sul confine dell'Ucraina avranno un destino diverso, fatto di coccole e amore, con famiglie che li accoglieranno per il resto delle loro vite, lontano dalla strada e dalla guerra. Quella svolta nei giorni scorsi dai volontari Leidaa è stata una missione faticosa che ha visto gli uomini e le donne in tuta blu impegnati per oltre cinquanta ore in un lungo viaggio fino a Przemysł, città al confine con l'Ucraina dove è stato allestito il principale punto di accoglienza per chi fugge dai combattimenti: con loro una tonnellata di cibo e mille dosi di antiparassitario, da utilizzare per gli animali dei profughi.

Una nuova casa in Italia

«I nostri volontari - spiega l'on. **Michela Vittoria Brambilla**, presidente di Leidaa - si sono trovati di fronte a scene drammatiche ed emozionanti: persone che, per fuggire ai bombardamenti, hanno lasciato dietro di sé tutta la propria vita, ma non hanno voluto rinunciare ai loro amici a quattrozampe. Lasciatemi dire che le storie di queste donne e uomini coraggiosi dovrebbero essere d'esempio per tutti coloro che, nel nostro Paese, usano ancora abbandonare gli animali, portandoli in canile o addirittura lasciandoli sul ciglio di una strada, magari solo perché temono che siano di "intralcio" per le vacanze o per la routine della vita quotidiana».



Trento: si allarga l'incendio nella Valle del Chiese, non esclusa ipotesi dolo

Iscriviti alla newsletter

Ore 18

Ogni sera, alle 18 le notizie più importanti della giornata

ISCRIVITI

Il lavoro dei volontari

I volontari Leidaa, arrivati a destinazione dopo un'intera giornata di viaggio ininterrotto, hanno incontrato e aiutato molti profughi. Il furgone, liberato da cibo e antiparassitari, è stato destinato al trasporto dei quattrozampe recuperati al confine. Cani e gatti che, arrivati in Italia, sono ora affidati alle premurose cure di uomini e donne Leidaa che li tengono in casa e li accudiscono come fossero i propri, in attesa di trovare loro una bella adozione. «Tengo a ringraziare – prosegue Michela Vittoria Brambilla – ognuna di queste fantastiche persone: non solo chi, dimostrando grande spirito di sacrificio, ha partecipato alla missione per l'Ucraina, ma anche coloro che, in tutta la nostra penisola, si prendono cura giorno dopo giorno degli animali in difficoltà. La nostra mission è aiutarli in ogni circostanza, a qualsiasi costo, e anche nelle prossime settimane non ci fermeremo».

La storia di Oxana

Belle le storie di due dei molti cani e gatti arrivati in Italia grazie alla missione: come quella di Oxana. Quando i volontari della Lega Italiana Difesa Animali e Ambiente le si sono avvicinati Oxana si è spaventata, ritraendosi di fronte a quegli sconosciuti che pensava essere una minaccia. Una reazione normale per lei che, dall'uomo, non ha ricevuto altro che durezza e cattiveria. C'è voluto poco, però, perché si abituasse e mostrasse tutto il suo ottimo carattere. Ora che è arrivata in Italia ha solo paura quando sente rumori forti, per via di brutte esperienze vissute in passato: forse – chi lo sa? - le ricordano la deflagrazione di una bomba. Di taglia media, pesa all'incirca 16 chili e in Italia troverà una famiglia che la aiuti a dimenticare un triste passato fatto di abbandono e maltrattamenti.

Il micione che somiglia a Garfield

Prende il nome dal gatto più dispettoso del mondo dei fumetti e della tv, con cui condivide il colore, questo micione di un anno salvato in Ucraina. Davvero buono e dolce, è stato l'unico a fare le fusa nel trasportino durante il lunghissimo viaggio che l'ha portato in Italia: nonostante la fatica e il disorientamento, aveva capito che i volontari erano persone buone che si stavano impegnando per donargli una nuova vita. Ora è entrato in simbiosi con Stefania, la volontaria che lo accudisce, da cui riceve copiose coccole e che a breve gli farà conoscere nuove persone meravigliose, che apriranno per lui le porte della loro casa e del loro cuore.

26 marzo 2022 (modifica il 26 marzo 2022 | 11:36)
© RIPRODUZIONE RISERVATA



CORRIERE DELLA SERA

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE | Buonpertutti |

Codici Sconto | Corso di Inglese - Francese

Copyright 2021 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: RCS MediaGroup SpA - Direzione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

Chi Siamo | The Trust Project

Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy



Hamburg Declaration